ASSEMBLEA ECCLESIALE INTERDIOCESANA DI VELLETRI – SEGNI E DI FRASCATI

PELLEGRINI DI SPERANZA
ARTIGIANI DI PACE

Preghiera Iniziale

Canto d’inizio

Invochiamo la tua Presenza

Invochiamo la tua presenza vieni Signor.

Invochiamo la tua presenza scendi su di noi.

Vieni Consolatore e dona pace e umiltà.

Acqua viva d'amore questo cuore apriamo a Te.

Rit. **Vieni Spirito, vieni Spirito, scendi su di noi!**
Vieni Spirito, vieni Spirito, scendi su di noi!
Vieni su noi Maranathà, vieni su noi Spirito!
Vieni Spirito, vieni Spirito, scendi su di noi!
Vieni Spirito, vieni Spirito, scendi su di noi,
scendi su di noi.

Invochiamo la tua presenza, vieni Signor,
invochiamo la tua presenza scendi su di noi.
Vieni luce dei cuori dona forza e fedeltà.
Fuoco eterno d'amore questa vita offriamo a te.

Rit. **Vieni Spirito, vieni Spirito, scendi su di noi!**

Vieni Spirito, vieni Spirito, scendi su di noi!

Vieni su noi Maranathà, vieni su noi Spirito!

Vieni Spirito, vieni Spirito, scendi su di noi!

Vieni Spirito, vieni Spirito, scendi su di noi, scendi su di noi.

Il Vescovo: Beati coloro che fanno di te il loro rifugio, Signore.

L'Assemblea: Pellegrini di speranza, sono coloro che portano nel cuore le tue vie.

Il Vescovo: Come i monti cingono Gerusalemme, così il Signore ti cinge, popolo suo.

L’Assemblea: Artigiani d’opere di pace, sono coloro che compiono la sua volontà.

Il Vescovo: Signore, lampada per i nostri passi è la tua Parola …

L’Assemblea: Luce sul nostro cammino.

(cfr. Sal 84,4; 124,2; 118,105)

Ascoltiamo la Parola di Dio

Icona Biblica

Dagli Atti degli Apostoli

(1,8.12-14; 2,1-13)

Gesù disse: “Riceverete la forza dallo Spirito Santo che scenderà su di voi, e di me sarete testimoni a Gerusalemme, in tutta la Giudea e la Samaria e fino ai confini della terra”. Allora ritornarono a Gerusalemme dal monte detto degli Ulivi, che è vicino a Gerusalemme quanto il cammino permesso in giorno di sabato.

Entrati in città, salirono nella stanza al piano superiore, dove erano soliti riunirsi: vi erano Pietro e Giovanni, Giacomo e Andrea, Filippo e Tommaso, Bartolomeo e Matteo, Giacomo figlio di Alfeo, Simone lo Zelota e Giuda figlio di Giacomo.

Tutti questi erano perseveranti e concordi nella preghiera, insieme ad alcune donne e a Maria, la madre di Gesù, e ai fratelli di lui. Mentre stava compiendosi il giorno della Pentecoste, si trovavano tutti insieme nello stesso luogo.

Venne all'improvviso dal cielo un fragore, quasi un vento che si abbatte impetuoso, e riempì tutta la casa dove stavano.

Apparvero loro lingue come di fuoco, che si dividevano, e si posarono su ciascuno di loro, e tutti furono colmati di Spirito Santo e cominciarono a parlare in altre lingue, nel modo in cui lo Spirito dava loro il potere di esprimersi.

Abitavano allora a Gerusalemme
Giudei osservanti, di ogni nazione
che è sotto il cielo.
A quel rumore, la folla si radunò
e rimase turbata, perché ciascuno
li udiva parlare nella propria lingua.

Erano stupiti e, fuori di sé per la meraviglia, dicevano: "Tutti costoro che parlano non sono forse Galilei? E come mai ciascuno di noi sente parlare nella propria lingua nativa?

Siamo Parti, Medi, Elamiti,
abitanti della Mesopotamia,
della Giudea e della Cappadòcia,
del Ponto e dell'Asia, della Frìgia e
della Panfìlia, dell'Egitto e delle parti
della Libia vicino a Cirene,

Romani qui residenti,
Giudei e prosèliti, Cretesi e
Arabi, e li udiamo parlare nelle
nostre lingue delle grandi opere
di Dio".

Tutti erano stupefatti e perplessi, e si chiedevano l'un l'altro: "Che cosa significa questo?".
Altri invece li deridevano e dicevano: "Si sono ubriacati di vino dolce".

Breve pausa di Silenzio

Preghiamo insieme

Il Vescovo: Invochiamo nella pace il Consolatore, lo Spirito di fuoco che illumina e guida il cammino della Chiesa.

L’Assemblea: O Spirito Santo, anima dell’anima nostra, in Te solo possiamo esclamare: Abbà, Padre!

Sei Tu, o Spirito di Dio,
che ci rendi capaci di chiedere
e ci suggerisci che cosa chiedere.

O Spirito d’amore,
suscita in noi tutti
il desiderio di camminare con
Dio: solo Tu lo puoi suscitare.

O Spirito di santità,
Tu scruti le profondità
dell’anima nella quale abiti,
e non sopporti in lei
neppure le minime imperfezioni:
bruciale in noi, tutte,
con il fuoco del tuo amore.

O Spirito dolce e soave,
orienta sempre Tu la nostra
volontà verso la Tua,
perché la possiamo
conoscere chiaramente,
amare ardentemente
e compiere efficacemente.
Amen.

(San Bernardo)

Il Vescovo:

Benediciamo il Signore.

L’Assemblea:

Rendiamo grazie a Dio.

Intervento del Vescovo Stefano

Stacco musicale

Riflessione di Mons. Erio Castellucci

Domande in plenaria

Preghiera finale per il Giubileo e Benedizione del Vescovo

Padre che sei nei cieli, la fede che ci hai donato nel tuo figlio Gesù Cristo, nostro fratello, e la fiamma di carità effusa nei nostri cuori dallo Spirito Santo, ridestino in noi, la beata speranza per l’avvento del tuo Regno.

La tua grazia ci trasformi in coltivatori operosi dei semi evangelici che lievitino l’umanità e il cosmo, nell’attesa fiduciosa dei cieli nuovi e della terra nuova, quando vinte le potenze del Male, si manifesterà per sempre la tua gloria.

La grazia del Giubileo ravvivi in
noi Pellegrini di Speranza, l’anelito
verso i beni celesti e riversi sul mondo
intero la gioia e la pace del nostro
Redentore.
A te Dio benedetto in eterno
sia lode e gloria nei secoli.
Amen.

Le celebrazioni eucaristiche inaugurali del Giubileo per le nostre diocesi:

28 dicembre: alle ore 18.00
nella Cattedrale di Frascati e domenica

29 dicembre: alle ore 17.30
Nella Cattedrale di Velletri.

22 marzo 2025: Pellegrinaggio
Giubilare Interdiocesano a Roma

25/27 aprile 2025: Giubileo Adolescenti

28 luglio/ 3 agosto: Giubileo Giovani